

LA LOTTA

Il sangue è buon seme
e il sangue dei martiri
della reazione greca
germoglierà

FONDATORE A. COSTA - SETTIMANALE IMOLESE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

In morte di Amedeo Tabanelli

CITTADINI,
nell'ora triste che ci conturba la mente e il cuore, nello strazio che ci loggia la eterna fucolata d'aspirazioni, non riusciamo a persuaderci mai che un uomo così colto, così animato, così pieno di vita, così pieno di spirito, sopra due Partiti, sopra la città intera.

AMEDEO TABANELLI

È morto, a cinquant'anni, dopo averne vissuti oltre trenta in mezzo a lotte asprissime, persecuzioni inenarrabili, sofferenze soltanto da fede salda, da spirito di sacrificio, da dedizione completa all'idea.

Chiama la lunga ed iniqua parentesi fascista che gli procurò carcere, confino e ristrettezze economiche per sé e per i suoi cari che adorava, si dedica con attività prodigiosa alla ricostruzione materiale e morale del nostro Paese, ricoprendo con onore le più svariate cariche.

Fu il primo sindaco eletto dal suffragio popolare e in tale ufficio venne apprezzato e stimato da tutti.

Da giovane fu iscritto al nostro Partito; poi passò al Partito Comunista, mantenendo i più fraterni contatti con i vecchi compagni.

Fu il geniale organizzatore della

recente mostra Costiana, che ebbe risonanza nazionale.
Invola perde un grande Figlio, un animatore, uno studioso delle patrie memorie, un consigliere prezioso, equilibrato, equanime.
Gli amici e i compagni perdono un conoscente profondo del movimento operaio, un oratore efficace e persuasivo, un prezioso collaboratore per ogni branca di attività.
Alla Vedova e alle Figlie, così tragicamente colpite, sia di conforto il profondo compianto di tutti i Socialisti.

Imola, 3 Aprile 1952.

IL COMITATO ESECUTIVO

Che aggiungere a quanto nella brevità dell'ora abbiamo espresso col manifesto del nostro Partito, qui sopra riportato?

Di Amedeo Tabanelli parleremo, a mente meno turbata e con maggior tempo a nostra disposizione.

Oggi ci limitiamo a confermare che Imola perde un primo Cittadino, da aggiungere alla schiera di quanti diedero lustro e decoro alla nostra Imola.

Amedeo Tabanelli a buon diritto può essere riconosciuto come discepolo e continuatore di Romeo Galli.

Noi che avremo dimestichezza e calda, sincera amicizia con Amedeo, siamo forse più di altri in grado di misurare la grande perdita per il nostro Paese.

«E la Famiglia? La moglie che tanto aveva sofferto insieme con Lui durante il fascismo; le figlie che bambine o giovinette avevano visto il loro Padre perseguitato, bastonato, incarcerato, confinato, oggi che un po' di sereno era venuto a disperdere le nubi del passato, hanno sentito arrivare il fulmine a stroncare un meritato riconoscimento e un legittimo riconoscimento.

La Vedova, diligente e brava maestra; le Figlie, già nella vita professionale o alle soglie di esserlo, avevano diritto di poter trascorrere col loro Marito e Padre anni sereni.

La vecchia madre e la sorella lo volevano ancora con loro.

Invece no! Che dobbiamo dire? Dobbiamo stringerci attorno alle sue creature che soffrono, e dobbiamo alzare nel nostro cuore un altare di riconoscenza e di ricordo impertenti per Amedeo, che ci ha lasciati quando tutto prezioso era l'opera sua nel campo politico e culturale.

Amedeo, se tu potessi ridire, sentiresti battere fortemente il tuo cuore, piangendo il tuo cuore che troppo presto si è chiuso alla vita.

PER LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA UNA CONFERENZA INTERNAZIONALE PER LA DIFESA DELL'INFANZIA

«Una profonda inquietudine invade i nostri cuori di fronte alla minaccia che pesa sulla vita, sull'avvenire della nostra infanzia».
Con queste parole il Comitato di Iniziativa della Conferenza Internazionale per la Difesa dell'Infanzia lancia un appello a quanti nel mondo hanno volontà e capacità di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita di tutti i bambini.
Milioni di madri e di padri esprimono questa inquietudine angosciosa e cercano affannosamente una garanzia di benessere e di sicurezza per i loro figli. Le loro voci si elevano da ogni parte del mondo: dalla Corea marittima e sconvolta, dove la guerra è resa ancora più inumana dall'impiego delle armi batteriologiche, dalle ricche regioni petrolifere dell'Iran dove la popolazione vive in una miseria spaventosa e il 90% dei bambini sono malati di tracoma, il 65% sono affetti da tubercolosi; dall'Egitto, dalla Tunisia, dal Viet-Nam, da ogni paese dove l'oppressore coloniale si esprime nella forma più violenta e inumana; dalla Spagna dove statistiche ufficiali, e quindi indubbiamente inferiori alla realtà, ammettono che il 15% dei bambini sono affetti da tubercolosi o vi sono predisposti e il 50% dei bambini presentano sintomi di decalcificazione e dove la metà di essi non

può frequentare la scuola. Altre voci simili si elevano dalla Francia dove basta dire che dal Gennaio al Dicembre 1951 il costo della vita è aumentato del 30% per immaginare quanto ciò incida sulle condizioni di vita dell'infanzia; dagli Stati Uniti dove mancano ben 71.886 insegnanti per garantire l'istruzione elementare a tutti i bambini, mentre il cinema, la radio, la stampa a fumetti, ispirati a principi di odio, di violenza e di guerra destano un serio allarme tra i genitori e gli educatori; dall'Inghilterra dove in seguito all'ultima guerra 2 milioni di abitanti sono ancora senza tetto; dall'Olanda dove solo ad Amsterdam è denunciato che su 30 mila madri lavoratrici esistono 100 mila bambini di soli 5-600 bambini; dalla nostra Italia dove ben 2 milioni di bambini non sono in grado di adempiere all'obbligo scolastico, e dove centinaia e centinaia di bambini vivono con le loro famiglie nelle grotte, nelle baracche, in case pericolanti, dove la mortalità infantile è del 64 per mille e la tubercolosi, il tracoma, il rachitismo e altre malattie sociali mietono vittime sempre più numerose tra i nostri bambini denutriti e indifesi. E l'elenco potrebbe continuare all'infinito.

Altre voci non meno angosciate si elevano anche da quei paesi che hanno posto in primo piano il problema della difesa dell'infanzia ed hanno per questo impiegato mezzi cospicui e preziose energie. In questi paesi come nell'URSS — dove all'infanzia è assicurato non solo benessere e istruzione — ma tutto ciò che la può rendere felice o — come nei paesi a democrazia popolare — dove grandi risultati si sono già ottenuti in questo senso, le voci delle madri, dei padri, degli educatori, di quanti hanno a cuore le sorti dell'infanzia esprimono angoscia per quei bambini che negli altri paesi sono costretti ad una vita senza benessere e senza gioia ed esprimono soprattutto angoscia per un pericolo che minaccia la vita di tutti i bambini del mondo: quello di una nuova guerra.

Da questa comune inquietudine e dalla consapevolezza che dall'unione di ognuno che abbia cuore e sensibilità per le sorti dell'infanzia, può nascere nei singoli paesi e nel mondo intero una forza capace di scongiurare i pericoli più gravi ed avviare a soluzione i problemi più urgenti, è nata l'iniziativa di convocare la Conferenza Internazionale per la Difesa dell'Infanzia.

Dal 12 al 16 Aprile prossimo Vienna vedrà riunite a Congresso eminenti personalità del mondo della scienza, dell'arte, della cultura e della politica provenienti da oltre 60 paesi: dall'America al Unione Sovietica, dall'Inghilterra alla Francia, alla Spagna, all'Italia, alla Cina, dall'India alla Tunisia, all'Africa del Sud.

L'Italia sarà presente con una delegazione di oltre 60 persone fra le più autorevoli e rappresentative nel campo dei medici, degli educatori, degli uomini della cultura e della politica, tra cui: il Sen. Raffaele Carrara, Presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato; il Prof. On. Nicola Perotti, già Alto Commissario all'Igiene e Sanità; il Sen. Mario Venturi, già Sottosegretario all'Istruzione Pubblica; il Prof. Sen. Arnaldo Saporiti dell'Università di Firenze; la scrittrice Paola Carrara Lombroso; il Prof. Piero Fornara, Direttore della Sezione Pediatrica dell'Ospedale Maggiore di Novara; il Prof. Cesare Musatti, dell'Istituto di Psicologia dell'Università di Milano; le On. Maria Maddalena Rossi e Lucrezia Viviani; la Sen. Pina Palumbo; il Dottor G. B. Scimeca, Presidente del Tribunale per i minorenni di Palermo.

I rapporti che saranno presentati alla Conferenza sono di estremo interesse. L'avvenire dell'infanzia in un mondo di pace, affidato alla Francia: «La condizione sanitaria dell'infanzia», affidato all'Italia; «L'educazione dell'infanzia», affidato all'Inghilterra; «L'influenza della letteratura, della stampa, della radio e del cinema sullo sviluppo morale e culturale dei ragazzi», affidato agli Stati Uniti.

Molte centinaia di specialisti del problema dell'infanzia hanno già espresso, la loro adesione alla Conferenza Internazionale di Vienna. E — ciò che è forse più significativo — centinaia e centinaia di adesioni sono state volute nelle Associazioni popolari per la difesa dell'infanzia che si vanno realizzando in molti centri piccoli e grandi del nostro Paese.

LUIGI SASSI nel 50° anniversario della morte

Cinquant'anni or sono, in questi giorni, si spegneva improvvisamente Luigi Sassi, a soli 49 anni di età, dopo avere speso le sue migliori energie per la causa proletaria dal 1872 fino alla morte: un trentacinque intenso di vita politica.

Pochi anni basteranno oggi a ricordarlo. Di Lui parliamo altre volte diffusamente e doverosamente.

Sassi, prima repubblicano poi socialista, fu coledano, compagno, fratello di Andrea Costa. Il suo esempio servì di incitamento e di guida ad Anselmo Marabini e a Romeo Galli; il primo trentasettenne, il secondo trentenne quando Gligino moriva.

I nefasti della reazione di Crispi, Rodini e Petrucci colpirono il Nostro, che venne perseguitato e più volte arrestato.

Quando nel 1889 il Comune d'Imola fu espugnato dai partiti democratici capeggiati dal Partito Socialista, Sassi fu eletto Sindaco. Ma dove rifugge l'opera sua di amministratore e di riformatore fu alla Congregazione di Carità, della quale fu Presidente per parecchi anni. È noto che si deve a Lui se i nostri attuali Ospedali Psichiatrici poterono affermarsi e acquistare risonanza nazionale.

Tutte le altre istituzioni imolesi lo ebbero apprezzato consigliere e collaboratore nel loro periodo formativo. E dire che era un autodidatta; ma quando funzionava un grande cuore, un vivo intelletto e una profonda fede, l'uomo sa sviluppare con essi alla mancanza della cultura scolastica. Fu questo il caso di Luigi Sassi, il quale, fuori dalle sue lotte politiche e amministrative, che lo posero fra i pionieri del Socialismo operaio, era altamente stimolato anche dagli avversari per la sua onestà, per la sua correttezza e per la sua bontà.

Il funerale del 30 marzo 1902, a cui noi, giovanissimi allora, partecipammo, fu assai più importante.

La prima volta di socialisti capeggiata da Andrea Costa e composta di 5000 compagni, entrato con un gran numero di onorevoli. Seguevano le rappresentanze di tutti gli Enti locali e la cittadinanza intera, per segnalare di avere perduto un Patriota, il primo della forza operaia imolese, a cui dopo 5 anni seguì Andrea Costa, il Maestro di tutti, e a

distanza di anni Romeo Galli e Anselmo Marabini, per non ricordare tanti altri più modesti, ma altrettanto ferventi di fede e di operosità.

Compagni, il richiamarsi ai nostri precursori e Maestri è doveroso ed istruttivo. Non è fredda storia o inutile cronaca: è il richiamo al passato che ci dà forza e coraggio per le battaglie di oggi e di domani, fino al trionfo del Socialismo.

Il Comitato Esecutivo dell'Unione Comunale Imolese del P. S. I.

Beloyannis, Baisis, Kaloumenos, Argyriades: PASSERETE ALLA STORIA

In mezzo alla esecrazione generale del mondo civile, compresa la democrazia greca e, pare, anche qualche membro del governo ellenico, il re di Grecia (che se crede in Dio dovrà aspettarsene il castigo) ha fatto fucilare quattro patrioti, colpevoli di avere amato la libertà.

Ma certi delitti non possono rimanere impuniti. Verrà giorno, e presto, in cui i quattro gloriosi Martiri saranno segnalati in vessillo e guideranno col loro sacrificio il popolo greco alla riscossa.

Il sangue dei Pionieri abbattuti dal piombo della reazione ha sempre dato benefici frutti, ed anche questo li darà. Stasene certi.

L'ISTITUTO TECNICO AGRARIO D'IMOLA NON SI TOCCA

Un allarme ingiustificato è sorto presso una parte dell'opinione pubblica imolese e romagnola circa la sorte del nostro Istituto Agrario.

Possiamo assicurare che la vita dell'Istituto medesimo non corre alcun pericolo. Oggi esso — soprattutto merce l'opera attiva e intelligente dell'attuale Preside Prof. Luigi Pucher Passavalli — è fra i primi d'Italia sotto ogni aspetto scuola, gabinetti, laboratori, azienda, sperimentazioni, ecc.

L'allarme è sorto forse causa una recente discussione avvenuta in Consiglio Provinciale. Ora è bene che si sappia che il compagno prof. Silvio Alvisi ha impostato la questione tre settimane or sono in sede di bilancio, prospettandola sotto il punto di vista giuridico, tecnico, morale e finanziario. Ad Alvisi, in una seduta successiva, si è associato il consigliere Dott. Moriani, di parte democristiana, ricalcando e corroborando i concetti espressi da Alvisi.

È vero che qualche consigliere ha manifestato parere contrario, ma nulla impe-

dirà di veder trionfare la causa della giustizia.

Si sappia che il decreto di costituzione dell'Istituto di Bologna non è ancora stato registrato dalla Corte dei Conti e che presso il Consiglio di Stato pendono un ricorso dell'Amministrazione Comunale di Imola.

Per la conoscenza più esatta della questione (per la quale i rappresentanti imolesi nel Consiglio Provinciale e in Parlamento si batteranno unanimi e concordati, ritenendo per intero il Memoriale che ci portiamo per intero il Memoriale che il compagno Alvisi presentò e illustrò nell'adunanza del Consiglio Comunale di Imola del 10 novembre 1949. Ad Alvisi fece seguito l'On. Casoli, dichiarandosi completamente d'accordo e proponendo di ricorrere al Consiglio di Stato. Tanto il Memoriale Alvisi quanto la proposta Casoli vennero approvati dal Consiglio alla unanimità.

Ed ecco il Memoriale Alvisi del 10 novembre 1949. memoriale che sarà la piattaforma della lotta che dura tuttora e che non può non essere coronata da completo successo.

Memoriale Alvisi del 10 novembre 1949

Con R. D. 22 marzo 1933 venne istituito in Imola una Scuola Pratica di Agricoltura in base alla Legge 15 giugno 1923, n. 289.

Con R. D. 28 dicembre 1933, n. 3214, la Scuola venne trasformata in Scuola Agraria Media, restando fermi gli impegni assunti dalla Provincia di Bologna e dal Comune di Imola. Da questo momento anche la Provincia di Ravenna ebbe un contributo alla Provincia di Bologna.

In applicazione della legge 1303 sopracitata e della legge 15 giugno 1923, n. 289, con il riordinamento dell'istruzione media tecnica e con Decreto Reale 31 agosto 1933, n. 2181, pubblicato nel Supplemento della Gazzetta Ufficiale n. 48 del 24 febbraio 1934, la Scuola Agraria Media di Imola venne trasformata in R. Istituto Tecnico Agrario.

L'ultimo comma dell'art. 1 della Statuto compilato in base al Decreto sopracitato e proposto della circoscrizione, dice: «L'istituzione è costituita dalle Province di Bologna e Ravenna».

do la istituzione sia necessaria in relazione alle esigenze dell'economia locale (e non quindi alla presenza di un gruppo di genitori, che, in tal modo, istituti similari dovrebbero sorgere in ogni centro cittadino, per comodità di un gruppo di famiglie).

L'Istituto Agrario di Imola, appunto perché interpretava le esigenze della economia locale e si presentava con un'attrezzatura tecnica e pratica completa, ebbe uno sviluppo superiore ad ogni aspettativa. Infatti la scolaresca aumentò di anno in anno in modo sensibile: nel 1934 primo anno dell'ordinamento medesimo gli alunni furono 57, l'anno seguente 104, nel 1935 (primo anno dell'ordinamento a Urbino) e di novembre 128 nell'anno scolastico 1943-1944.

Concessa nel 1944 una Sezione Staccata temporanea a Bologna, causa il disagio delle comunicazioni e le difficoltà allora esistenti per l'affluenza dei genitori ad Imola, la scolaresca si mantenne sempre da 40 a 45 alunni, tra quelli dell'Istituto di Imola e quelli della sezione di Bologna. E così è attualmente, e così sarà anche per il futuro poiché da 450 alunni del 1943-44, 300 provenienti dalle Province di Ravenna e Bologna e 70 da altre Province, specie Ferrara e Modena.

Però è logico pensare che la scolaresca della circoscrizione (Bologna e Ravenna), non subendo alcun aumento o sub-

una protesta e le sue preoccupazioni per la vitalità dell'Istituto d'Imola, dopo la somma di milioni spesi per rimetterlo in efficienza. La stessa protesta usciva poi da due sedute del Consiglio Comunale col parere unanime di tutti i partiti rappresentati nel Consiglio.

Che cosa era accaduto? Una certa associazione di genitori, fra cui qualche persona danarosa e influente, era sorta in Bologna e aveva trovato l'appoggio di quasi tutte le autorità ed Enti locali.

La Provincia, mentre in un primo tempo sembrava consentita in pieno, oggi, a ragione veduta, forse preoccupata di dover assumere spese cospicue per il funzionamento di un secondo Istituto Agrario, si trova in questa precisa posizione:

1) - Non ha ancora assunto alcun impegno circa la sistemazione dei locali necessari per l'Istituto Tecnico Agrario di Bologna. Ha solamente concesso in affitto, regolarmente e a prezzo corrente, un fondo in Comune di Bologna, Via Finada n. 17, denominato «Chiava», in precarie condizioni di sistemazione, della superficie di Ha. 11 circa.

2) - Circa la Villa Gregorini (presentata sede del nuovo Istituto), da parte della Deputazione Provinciale è stato deliberato l'acquisto della Villa stessa e del terreno di pertinenza, ma la delibera non ha avuto la ratifica dell'autorità tutoria.

L'acquisto della villa di cui sopra venne trattato in un primo tempo dall'Associazione delle famiglie degli alunni che verso un accordo di circa 3 milioni su un totale di 12 milioni.

Non potendo la suddetta Associazione pagare oltre, fu invitata l'Amministrazione Provinciale, la quale, visto il buon affare economico, ha deliberato l'acquisto come aumento di patrimonio con destinazione da stabilirsi.

Quindi, allo stato degli atti, non si può certo dire, come si va assicurando da

(continua in seconda pagina)

LA LUPA

Forse i lettori non ha dimenticato la storia di quel povero prete, che impazzì per aver vinto parecchi milioni alla lotteria.

Ora è stato trovato il suo testamento, nel quale dispone che i suoi beni vadano ad opere di beneficenza. Questo potrebbe essere la prova che non era poi così matto, quando morì, se uniformo l'ultima sua volontà a quella che deve essere presumibilmente la sua volontà definitiva da quando era fatto prete (con ogni probabilità il Cardinal Burattone).

Gli eredi, probabilmente entusiasti con la perdita di un ricco, e impazzito il testamento, perché il ricco governo parente, quando lo scrisse, non aveva la testa a posto.

Dove si vede che l'uomo non era matto, la maledetta fame dell'oro, non solo può far perdere la testa e un buon prete, ma può condurre la sua nefasta opera di male anche dopo la morte della prima vittima.

Si tratta dunque d'un fenomeno multifido, che accompagna la sinistra luce del fatale metallo.

Ora i giuristi non disinteressati disputeranno, e dirò se se mancheranno i cavilli. Per discutere e vedere adattare, se un qualsiasi favorevole è se le due ragioni sono avverso diritto di circolazione sul capo d'una società iscritta alle norme del fisco e cioè riacce di Corso, verranno per il quando in questi termini: «Se il prete donò tutto a Carlo Forò, può considerarsi quello un bene e per di più un bene trasmissibile? E se invece, come è probabile prima di iscriverlo alla polizza della beneficenza, questa dritta di un ministero senza un favore, nominato per esempio, dal Reo?». Ma che cosa importa anche i rapporti patrimoniali dei sacerdoti, come nel caso di Don Zeno? E se il prete non avesse diritto di ricattare il bene perché la sua natura della sua proprietà, fortuna di averlo dato di bene di cuore, possono gli eredi ricattare quello che non appartiene al di fuori?

I CIVILI A PIEDI

Telegrafando da Washington che l'industria automobilistica americana per un anno ha prodotto oltre 1.500.000 macchine, e che il mercato di Torino è di 1.400.000 macchine. Questo dato ha avuto un grande effetto sul mercato italiano di 1952. Che significa?

È un dato che ci dice che l'industria americana è in grado di produrre più macchine di quelle che il mercato italiano può assorbire, come già avvenne nel 1951.

P.S.I. - Sezione Socialista Imolese
Oggi sabato 5 aprile 1952, alle ore 20,30, nella Sala del Circolo "A. Costa", (g.c.) è convocata la **Assemblea generale** di tutti gli iscritti.
Ogni compagno dovrà essere presente, dovendosi trattare un importantissimo ordine del giorno.

L'Istituto Tecnico Agrario d'Imola non si tocca

La Commissione della prima pagina parla dei motu proprio che l'assemblea in via...

Quali ragioni possono scampare certi bolognesi?

Occorrono, se mai, le esigenze della economia locale...

Ripetiamo infine che la creazione dell'istituto a Bologna...

Che vi possano essere due scuole di altro tipo nella stessa provincia...

Ed allora, per concludere, solo l'arbitrio di alcuni elementi bolognesi...

Contro tale arbitrio, il Consiglio Comunale di Imola...

Siccome il decreto legislativo che crea l'istituto di Bologna...

SILVIO ALVISEI

CONCORSO

Concorso per esami per il conferimento di 65 posti di Volontario Vice Commissario...

Con D. M. 31-12-1961 - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale...

Le domande di ammissione, debitamente corredate...

Per gli ulteriori chiarimenti i candidati potranno rivolgersi...

IL PREFETTO: C. de' Stransone

Per Trieste e per la Cogne unanimità di intenti al Consiglio Comunale

Senza dubbio la parte più importante della riunione svoltasi la sera di Venerdì 28 Marzo...

Ventiva quindi posta in discussione la questione dei licenziamenti alla Cogne.

Il Consigliere Domenicali (P.S.I.) a nome della Commissione Interna, con una chiara e lucida esposizione...

Seguivano gli interventi dei consiglieri Bassani (D.C.), Volta (P.C.I.), Miceli (P.S.I.)...

D.Li. Cardelli (P.R.I.), e Xella (P.S.D.I.), tutti intesi ad associarsi alla proposta...

Due parole a proposito delle tariffe per l'imposta di famiglia per l'anno 1962. Come si sa, il Consiglio...

L'ordine della G. P. A. è ingiustificato, anche se coperto da una ormai superata legislazione...

ORDINE DEL GIORNO

votato dalla Lega Pensionati d'Imola

Il Comitato Direttivo della Lega pensionati di Imola, con oltre 1000 iscritti...

Infine un voto di augurio al carismatico collega Ugo Lambertini, che con grande desiderio si vorrebbe sempre fra noi pensionati.

Il Comitato Direttivo della Lega Pensionati

Pericoloso farsi trainare

Una mortale sciagura della quale è rimasto vittima il ventenne Giancarlo Corrali...

Fu subito portato soccorso al povero giovane, ma non c'era più niente da fare.

Ciclista ucciso da un camion

Martedì mattina, Nido Santandrea di 30 anni da Imola, mentre transitava in bicicletta...

Stando a quanto riferiscono i CC. di Castel San Pietro l'investito proveniva da Imola...

Malgrado una pronta e brusca frenata, l'investimento non fu possibile evitarlo.

Macabra scoperta

Il colono Giovanni Mirri abitante in Via Molino Rosso 14, mercoledì sera mentre ritornava dal lavoro...

Stando alle prime indagini, la scatola sarebbe stata sepolta a fior di terra circa...

Circolo Ricreativo ANDREA COSTA IMOLA DOMENICA 6 aprile POMERIGGIO E SERATA Danzanti con scelta Orchestra

16 giorni fa, cani randagi l'avevano scoperta ed avevano graffiato il feto. Avvertiti dai Mirri i CC d'Imola...

Consumo formaggi freschi.

In relazione a qualche caso di melitense o febbre miltense, che si è manifestato anche nel nostro Comune...

COMUNICATO

Il Sindaco ordina: Per la preparazione e conservazione delle carni, compresi gli insaccati...

STATO CIVILE

dal 17 al 23 Marzo 1962 NATI VIVI: Collina Gabriella di Dino - Pirazzoli Vanni di Ezio...

MORTI: Iosi Domenico, di anni 80, casalinga - Maccarvelli Cesare, di anni 80, colono - Biasi Francesco, di anni 78...

Amm. degli Ospedali e Istituzioni Riunite

Nel 29° anniversario della morte di Agostino Bedonchi la Moglie e la Figlia erano L. 500 all'Orfanotrofio Maschile.

Alla Congregazione di Carità

Il Prefetto di Bologna ha comunicato al Presidente della nostra Congregazione di Carità di avere temporaneamente sospeso le funzioni del Consiglio di Amministrazione...

PREZZI DEL PANE

Pane in pezzatura da gr. 150 a gr. 200: L. 120 il Kg., Pane in pezzatura da gr. 201 a gr. 300: L. 110 il Kg.

Il pane dovrà essere confezionato con farina tipo 0. I formai dovranno tenere a disposizione dei consumatori i tipi di pane qui indicati...

Movimento della popolazione

Table with 2 columns: Category and Value. Rows include: Nati vivi (N. 48), Nati morti (4), Morti (36), di cui nel primo anno di età (4), Immigrati (40), Emigrati (14), Matrimoni (7).

SPORT

MOTOCICLISMO

Ubbiali e Milani

Domenica scorsa, 30 marzo, ha avuto luogo a Faenza davanti ad un pubblico numeroso, la prima prova di campionato italiano di 1ª categoria per le classi 125 e 500 cc.

Alle ore 14,40 è stato dato il via alle piccole cilindrate. Subito dai primi giri sono balzati in testa il campione del mondo Ubbiali e Ferri della «Mondial»...

Nella maggiore cilindrata vittoria incontrastata del corridore Milani che con la Gilera 4 cilindri è balzato in testa al secondo giro...

Un altro corridore degno di menzione è il giovane Borsari vincitore del campionato di 11ª categoria dello scorso anno...

Il Trofeo "Dario Ambrosini" a CESENA

Domani, 6 aprile, il Moto Club Cesena, onorerà la memoria del suo grande scomparso il campione Dario Ambrosini...

Alla gara interverranno i corridori più noti e le Case Guzzi, Benelli, Parilla e Innocenti (con la bicilindrica Lambretta)...

Il percorso del circuito di Cesena misura Km. 4 e sarà ripetuto 38 volte da 125 cc. a complessivi Km. 152,250 e 50 volte dalle macchine di 250 cc. per un totale di Km. 200,250.

Le prove ufficiali hanno luogo oggi, sabato, dalle ore 14 alle 18. Domani inizio delle gare alle ore 14,30.

La Coop. Stracciaci

avvisa la sua Clientela che ha trasferito la sua sede dal « Casermone » in Viale E. De Amicis, 61 (vicino al Macello).

Nuova SARTORIA Maschile GUIDO FAENZA

allievo della rinomata Sartoria Geminiani di Faenza, diplomato da primaria Scuola Nazionale di Taglio, ha aperto in IMOLA, Via Cavour n. 68, una succursale della propria Sartoria per Uomo e Tailleur per Signora.

Assicura una confezione accurata, moderna e classica. Sollecitudine e puntualità. - Prezzi modici.

MARIO SANDROTTI, editore responsabile. Coop. Tipogr. - Ed. - P. Galeati - Imola

Gli amici della "LOTTA"

Table with 2 columns: Name and Amount. Rows include: G. L. trovato tra spazzatura (50), Mieri Domenico (50), Franca Soldati (50), Ferri Fioravante per avere sentito da Giovanni un giusto richiamo (50), La famiglia Rocchi Alceo augura al compagno Aldo Tampieri una pronta guarigione (100), Eugenio Silvatici e Irma Barbieri nel 5° anniversario della morte della cara Mamma (300), Walter Silvatici con la moglie Velleda nel 5° anniversario della morte della cara nonna (300), Le nipoti Selvatici Medina e Emma nel 5° anniversario della morte della cara nonna (200), Tra amici da Albino (140), I ben pensanti (100), Geri (Bagnara) - Per condoglianze alla famiglia Tabacchi (100).

Totale L. 44.043

Vaccinazione antiftica

Il Sindaco porta a conoscenza che la vaccinazione antiftica è obbligatoria: a) per il personale di assistenza e per quello addetto ai servizi di cucina, disinfezione, di lavanderia e di pulizia degli Ospedali, degli Istituti, delle Case di Cura sia pubbliche che private e delle mense collettive...

Si invitano inoltre i cittadini non compresi nelle categorie di cui sopra, a sottoporsi spontaneamente alla vaccinazione che verrà praticata dal 25 e m. al 25 Aprile 1962, gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta presso gli ambulatori comunali in via Cavour n. 23 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15 alle 16.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia SPADONI nella dolorosa circostanza della perdita del suo caro

OLINDO

ringrazia i parenti, gli amici, i vicini di casa e tutti coloro che hanno voluto partecipare al suo grande dolore.

OROLOGERIA OREFICERIA

Advertisement for Nicoli Orologeria Oreficeria in Imola. Includes a drawing of a watch and text: 'CORONA l'orologio di classe', 'Riparazioni garantite in tutti i tipi di Orologeria', 'Consegna anche in giornata', 'LAVORAZIONE PROPRIA'.

Pellicceria PIETRO PALLONI IMOLA

Via Garibaldi, 16 tel. 2.09 Assortimento PELLI e PELLICCE a prezzi di convenienza CONFEZIONI SU MISURA - RIMODERNAZIONI Si ricevono pellicce e paletòt per la conservazione durante l'estate

AVVISO

La nuova rivendita di metano A. G. I. P. - S. Na. M. in Imola, Viale De Amicis 61 (prossimità Marcello pubblico), porta a conoscenza dei consumatori quanto segue:

1. - Nel preferire il prodotto dei famosi pozzi metamiferi di Cortemaggiore Caviaga e Cremona (potere calorifero 10000 10500 calorie per metro cubo) il consumatore avrà modo di constatare maggiore rendimento, maggior percorso e quindi una sensibile economia.

2. - Ai consumatori notevoli, camionisti ed aziende industriali, possono essere fornite gratis, per i loro impianti, le bombole di qualsiasi capacità e con valvole di qualsiasi tipo.

3. - Usare il metano A. G. I. P. - S. Na. M. della Azienda dello Stato, significa assicurarsi un combustibile di assoluta garanzia e servirsi della rivendita del metano A. G. I. P. - S. Na. M. significa assicurarsi un servizio inappuntabile.

4. - Per i vostri impianti, interpellateci senza impegni, potremo fornire chiarimenti e delucidazioni raccolti in venti anni di esperienza sul Gas Metano.

Per le necessità domestiche usare il numero telefonico 1.60

Garanzia? Un nome solo: Melano A. G. I. P. - S. Na. M.

Dott. CARLO PASINI

Specialista malattie dei bambini Via F. Craxi 28 IMOLA Via F. Craxi 28 Riceve i giorni festivi dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 17 (escluso il martedì sera) La domenica dalle ore 9 alle 11

Dott. Ante Baroncini

Medico Chirurgo Specialista in Ostetricia e Ginecologia Ambulatorio in Via C. Morelli 23 tutte le mattine compresi i giorni festivi dalle 9,30 alle 11 e nei pomeriggi di lunedì, martedì, giovedì e sabato dalle 17 alle 18. Abitazione VIA GARIBALDI 25, tel. 629

Prof. Dott. NICOLA TEDESCHI

Docente Clinico Dermatologia Università Bologna Specialista Malattie Veneree e delle Pelle CURA DELLE DISTINZIONI SENSUALI E DELLE VARIETÀ Riceve Martedì e Domenica dalle ore 8,30 alle 11 anche con prenotazione, presso la CASA DI CURA «VALSALVA» IMOLA - Via Amendola, 95 - Tel. 448

Prof. Dott. ROMEO GALLI

CHIRURGO PRIMARIO OSPEDALE CIVILE CONSULTAZIONI: Martedì dalle ore 10 alle ore 13 Giovedì dalle ore 14,30 alle 16,30 Sabato dalle ore 10 alle ore 13 PIAZZA ERBE n. 5 Tutti i pomeriggi feriali dalle 16 alle 18 presso l'Ospedale.

Advertisement for RADIO ELETRICITA ALBERTO GOLINELLI IMOLA - VIA EMILIA n. 40

Presenta la NUOVA PRODUZIONE RADIO 1951-52 delle migliori marche.

Watt Radio - Phonola - Gelsolo

Electa - Esperia - O.R.E.M. Serie A.N.I.E.

L. 27.500 - L. 29.000

Abbonamento R.A.I. gratuito per 12 mesi. Il più vasto assortimento di lampadari in cristallo e ottone dorato di Murano e di Boemia.

Advertisement for TESSUTI - TAGLI UNICI

CINEMA-TEATRO "MODERNISSIMO" - Imola

OGGI: I FIGLI della GLORIA Premio Oscar 1951

LUNEDÌ: Spettacoli alternati di CINEMA e VARIETÀ con la Primaria Compagnia del Teatro Comico di Rivista

GENNARO MASINI con Pia Velsi e Olimpia Cavalli

MARTEDÌ: L'AUTISTA PAZZO con RED SHELTON

GIOVEDÌ e VENERDÌ: PICCOLE DONNE

Da SABATO:

Advertisement for VIA COL VENTO. Includes an illustration of a windmill and text: 'Questo film non sarà profetato nelle comuni stagioni e prezzi inferiori a quelli abitualmente praticati'.

Prezzo unico L. 400 - I biglietti sono in vendita da MARTEDÌ 5